



COMUNE DI BALDISSERO TORINESE

Città Metropolitana di TORINO

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 29

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2022/2024, DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 E DEI DOCUMENTI CONNESSI.

L'anno **duemilaventidue** addì **diciotto** del mese di **luglio** alle ore **18:30**, previo esaurimento delle formalità prescritte dal TUEL, dallo Statuto Comunale, convocato dal Presidente mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr. As.
CORDERO Piero	Sindaco	Presente
VARETTO Enzo	Consigliere	Presente
ZUCCA Mauro Domenico	Consigliere	Presente
Vergnano Ezio	Consigliere	Presente
COSTA Federico	Consigliere	Presente
BICHIRI Barbara	Consigliere	Presente in videoconferenza
BOCCA Luigi Stefano	Consigliere	Presente
Castelli Bruna In Bosco	Consigliere	Presente
BELTRAME Federico	Consigliere	Presente
CHIESA Paola	Consigliere	Presente in videoconferenza
CERUTTI Vanessa Elena	Consigliere	Presente
BERRUTI Marco	Consigliere	Presente
BRUNO Marianna	Consigliere	Presente in videoconferenza

Totale Presenti 13, Assenti 0

Assiste all'adunanza con le medesime modalità il Segretario Comunale PALERMITI Dott. Daniele, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **Vergnano Ezio** nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Premesso che il D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

richiamato l'art. 11 del D.lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

visto l'art. 151 comma 1 in base al quale gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione.

richiamato l'art. 170 comma 1 ed il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011, ai sensi dei quali la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP);

considerato che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative; il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

rilevato che il Comune di Baldissero Torinese avendo una popolazione inferiore a 5000 abitanti è tenuto alla predisposizione del DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel principio contabile all. 4/1;

preso atto che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto 18.05.2018 ha approvato le modifiche al principio contabile applicato – allegato /1 D.lgs. 23.6.2011 n. 118 – concernente il DUP semplificato per i Comuni fino a 5000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i Comuni sino a 2000 abitanti;

visto pertanto lo schema di Documento Unico di Programmazione 2022-2023-2024, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 33 del 31/05/2022;

visto il parere favorevole espresso in data 29/06/2022, dall'Organo di Revisione sullo schema di DUP 2022-2023-2024;

considerato:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

richiamato l'art. 11 del D.lgs. 118/2011, così come modificato e integrato dal D.lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

considerato che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

dato atto che l'unità di valutazione per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

considerato che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

dato atto pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV", all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

dato atto inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

dato atto che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2022-2023-2024;

dato atto che si è proceduto alla redazione del Programma Annuale e Triennale delle Opere pubbliche per previsti lavori così come rappresentato nel Documento Unico di Programmazione;

dato atto che si è proceduto alla redazione del Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi così come rappresentato nel Documento Unico di Programmazione;

richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*;

vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 31/05/2022, con la quale è stato deliberato di presentare al Consiglio Comunale il DUP 2022-2023-2024 in conformità a quanto previsto dal principio contabile all. 4/1 al D.lgs n. 118/2011, punto 84, ed è stato approvato lo schema di Bilancio di previsione 2022-2023-2024 di cui all'allegato 9 del D.lgs. 118/2011 e relativi allegati, compresa la Nota Integrativa;

richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta Comunale:

Numero 28 del 31/05/2022	Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria – art. 1 commi 816 ss L. 160/2019 – canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate – art. 1 commi 838 ss L. 160/2019 – determinazione tariffe annuali e giornalieri – anno 2022;
Numero 29 del 31/05/2022	Contribuzioni e servizi a domanda individuale: determinazione tariffe, costi relativi e mezzi di finanziamento trasporto scolastico, refezione scolastica, pre e post scuola, impianti sportivi e micro-nido. definizione delle contribuzioni a carico degli utenti anno 2022.
Numero 30 del 31/05/2022	Art. 208 d.lgs., approvato con d.lgs. 30/04/2012 n° 285 e s.m.i, destinazione proventi relativi alle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada. anno 2022.
Numero 31 del 31/05/2022	Programma delle acquisizioni ai sensi dell'art. 21 del d.lgs 18/04/2016 n. 50 - adozione programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022/2023 e programma triennale dei lavori pubblici 2022/2024 redatti in conformita' al decreto ministero delle infrastrutture e trasporti 16/01/2018, n. 14.
Numero 32 del 15/09/2020	Piano triennale del fabbisogno di personale periodo 2022-2023 -2024 (art. 6 d.lgs. n. 165/2001) - previsione di rideterminazione della dotazione organica per gli anni 2022-2023-2024 - presa d'atto di insussistenza di personale in eccedenza o in soprannumero ai sensi dell'art. 33 d.lgs. 165/2001.

richiamate le seguenti deliberazioni iscritte all'ordine del giorno del presente Consiglio Comunale:

- Art. 14 – L. 131/83. Verifica quantità e qualità delle aree e da cedere in proprietà o da concedere in diritto di superficie anno 2022;
- L.R. 15/89 – Definizione quota dei proventi derivanti da oneri di urbanizzazione secondaria per interventi relativi agli edifici di culto;

richiamate le seguenti deliberazioni consiliari approvate nella seduta del 31/05/2022:

- C.C. 20 "Imposta Municipale Propria (IMU) – anno d'imposta 2022 – Approvazione aliquote";
- C.C. 21 "Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche - determinazione aliquota per l'anno 2022";
- C.C. 22 "Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) – modificazioni";
- C.C. 23 "TARI (Tassa sui rifiuti) – presa d'atto piano economico finanziario 2022/2025 – determinazione tariffe 2022";

vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

considerato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D.lgs. n. 267/00 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.lgs. 267/2000;

dato atto che la spesa del personale 2022 rispetta il vincolo di spesa relativo al triennio 2011-2013;

richiamato l'art. 9 della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, in materia di concorso degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica, in base al quale gli stessi devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'art. 10 della citata Legge 243/2012;

visto l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2022-2024, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.lgs. 267/2000, così come dimostrato nel Documento Unico di Programmazione;

vista la deliberazione consiliare n. 17 del 18/05/2022, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2021;

visto il comma 1, dell'articolo 18-bis, del D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni;

dato atto che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 18-bis, del citato decreto legislativo n. 118/2011, gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;

visto pertanto il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

preso atto che gli atti di cui ai punti precedenti rappresentano allegati al bilancio di previsione ai sensi art. 172 del D.lgs. 267/2000 e successive modificazioni, e come tali sono allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

considerato che il progetto di Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia;

dato atto che è stato effettuato il deposito degli schemi di bilancio di previsione finanziario 2022/2024 ed allegati, nonché degli atti contabili precedentemente citati;

tenuto conto che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2021/2023, della nota integrativa e relativi allegati;

visto il D.lgs. 267/2000 del 18 agosto 2000;

vista la relazione del Revisore che ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati in data 29/06/2022, con proprio verbale n. 6, acquisito al prot. n. 5008 del 30/06/2022;

dato atto che il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere favorevole in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.lgs. 267/2000;

visto il D.lgs. n. 118/2011;

visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 28.06.2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 154 del 04/07/2022, con cui viene stabilito il differimento al 31 luglio 2022 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024;

visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte dei responsabili dei servizi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

udita l'illustrazione da parte del Segretario Comunale;

Uditi gli interventi dei seguenti consiglieri:

-CHIESA la quale chiede preliminarmente l'illustrazione dei programmi contenuti nel DUP. Il Sindaco rinvia a quanto già dettagliatamente esposto in occasione dell'approvazione delle linee di mandato, segnatamente in materia di servizi scolastici, persone anziane, potenziamento e controllo della sicurezza con le forze dell'ordine, contributi PNRR, recupero efficienza nella gestione comunale con riduzione dei costi dell'ente, maggiori spese per cittadini in difficoltà, ... La consigliera Chiesa ribatte ritenendo la risposta del Sindaco fuori tema in quanto nelle linee di mandato non vi è il carattere di operatività che invece deve essere contenuto nel DUP. Contesta inoltre che il documento presentato sia in buona parte corrispondente a quello presentato dalla precedente amministrazione e che vi siano carenze su temi importanti quali agricoltura, sicurezza, turismo, PRGC, mentre risultano rimosse previsioni importanti. In particolare da lettura di un passaggio sul programma scolastico, dicendosi molto preoccupata per la mancanza di sinergia con la scuola. Quanto al Piano Triennale dei Lavori pubblici evidenzia che sia ora stata soppressa la previsione di un intervento da 2.500.000 euro per realizzazione parcheggi mentre sono rimasti quelli per interventi idrogeologici. Il SINDACO replica nuovamente illustrando le criticità trovate all'indomani dell'insediamento soprattutto in materia di mancata riscossione di tasse ed imposte comunali e in relazione a mutui pregressi dell'ente che risultano non utilizzati. Quanto alla scuola dichiara la totale disponibilità dell'amministrazione comunale alla collaborazione, come dimostrato dalle significative spese operate da parte della nuova amministrazione su questa specifica voce;

-CERUTTI, la quale chiede spiegazioni in merito all'aumento delle spese per i servizi scolastici e se questo sia riconducibile al debito del Comune nei confronti di SMAT. Il SINDACO riferisce che il debito dell'Ente nei confronti di Smat ammonta a circa 335.000 euro originatisi dal ricevimento di maggiori rimborsi rispetto al dovuto, derivanti dalla mancata comunicazione dell'avvenuta rinegoziazione di mutui del servizio idrico integrato e che già nel 2019 l'ATO aveva richiesto spiegazioni e rimborsi. Di seguito illustra una situazione complessiva dell'Ente sulla base di dati costi su servizi vari, anche raffrontando valori di annualità pregresse, con l'ausilio di slides che vengono allegate al presente verbale.

Udita la replica della consigliera CHIESA la quale contesta l'intervento del Sindaco nella parte in cui attribuisce un atteggiamento di malafede all'amministrazione uscente, aggiungendo che chi amministra deve assumersi delle responsabilità. Su singoli passaggi della relazione del Sindaco riferisce che l'agevolazione concessa dalla precedente amministrazione sul servizio di micronido (pari al 30%) ha rappresentato un investimento su un servizio sociale che rischiava di chiudere, non accettando la logica di un'Amministrazione Comunale "ragioneristica" e facendo rilevare che gli stessi bonus statali per le famiglie arrivano spesso in ritardo. Inoltre con riferimento al servizio mensa ricorda le motivazioni della scelta dell'esternalizzazione, dovuta al pensionamento dell'unica cuoca dipendente comunale e ricordando l'avvenuta attivazione, con l'appalto, della clausola sociale in favore del personale esterno già impiegato nel servizio. Infine evidenzia le difficoltà affrontate dalla precedente amministrazione per giungere all'assunzione di nuovo personale comunale, sottolineando il ruolo fondamentale del personale per poter erogare maggiori servizi in favore dei cittadini.

con votazione espressa in forma palese e con il seguente esito proclamato dal Presidente sulla dichiarazione dei presenti e dei votanti operata dal Segretario Comunale:

presenti: n. 13
voti favorevoli: n. 11

votanti: n. 13 astenuti: n. 0
voti contrari: n. 2 (CERUTTI – CHIESA)

DELIBERA

1) **di approvare** lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 33 del 31/05/2022.

2) **Di approvare** il Bilancio di previsione finanziario 2022/2024, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011, con unico e pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nelle risultanze finali che si riportano nel prospetto allegato.

3) **Di approvare** la nota integrativa allegata al bilancio di previsione finanziario 2022/2024.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene letto e sottoscritto come segue.

IL Presidente del Consiglio
F.to Ezio Vergnano

IL Segretario Comunale
F.to Dott. Daniele PALERMITI

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione:
è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 22-09-2022, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267);

Dalla Residenza comunale, li 22-09-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to QUAGLIA Antonella

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- * Che la presente deliberazione **Divenuta esecutiva in data** 02-10-2022 per decorrenza dei termini di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267:
- * art. 134 comma 3, per scadenza del termine di 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione

Dalla Residenza Comunale, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to QUAGLIA Antonella

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li 22-09-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
QUAGLIA Antonella

Visto, si esprime **PARERE Favorevole** in ordine alla **Regolarita' tecnica** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000. Data: 30-06-2022

Il Responsabile del Servizio

F.to Sandra BERRUTO

Visto si esprime **PARERE Favorevole** in ordine alla **Regolarita' contabile** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000. Data: 30-06-2022

Il Responsabile del Servizio

F.to Sandra BERRUTO